

Istituto Comprensivo GROSSETO 2



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 20 del 21/12/2022

Modificato all'art. 1 con delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 28/9/2023

L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di Istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (art. 10, comma 3, lettera *e*), D.lgs. n. 297/1994).

A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha, tuttavia, configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n.291 – 14/10/1992; D.lgs. n. 111 – 17/03/1995; C.M. n. 623 – 02/10/1996; C.M. n. 181 – 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione, gli scambi culturali rientrano, per le loro finalità, tra le attività educative della scuola come parte integrante e qualificante del PTOF, tenendo conto:

- delle norme vigenti e del presente Regolamento;
- del criterio della qualità nonché della economicità;
- della sicurezza.

ART. 1 Compiti e Funzioni

(Modificato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 28/9/2023)

1- La Commissione Visite Guidate e Viaggi d'Istruzione è abrogata.

2- Il Dirigente Scolastico, sentito il Collegio dei Docenti e valutate le candidature pervenute, individua per ciascun segmento all'interno dell'Istituto Comprensivo un docente coordinatore responsabile del processo organizzativo inerente le visite guidate, le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione.

Il docente coordinatore:

- Raccoglierà le proposte, inerenti le visite guidate, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, formulate dai Team e dai Consigli di classe per la successiva approvazione da parte degli Organi Collegiali competenti; valuterà, assieme al Dirigente, che le stesse proposte rispettino il Regolamento e le norme di riferimento;
- Terrà contatti con le agenzie di viaggio e le ditte di noleggio autobus individuate come affidatarie del servizio;
- Garantirà supporto agli uffici di segreteria nello svolgimento delle procedure amministrativo-contabili di settore;
- Collaborerà con il docente proponente/referente coadiuvandolo: nella progettazione, organizzazione e attuazione di ciascun viaggio/visita; nell'individuazione ed eventuale sostituzione degli accompagnatori; nella predisposizione della comunicazione alle famiglie e nella raccolta delle adesioni.
- 2- I Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione, nella loro composizione allargata, deliberano le proposte di visite e viaggi contenenti le motivazioni educativo-didattiche, gli aspetti economici nelle linee generali, i nominativi degli accompagnatori (con eventuali riserve). Per gli allievi con BES dovranno essere individuate le misure necessarie a garantire la loro serena partecipazione a tutte le attività programmate.
- 3- Il collegio dei docenti approva la relazione in base alla coerenza con il PTOF e al rispetto delle condizioni definite dal regolamento d'istituto.
- 4- Il consiglio d'istituto prende in esame il piano approvato dal collegio verificando il corretto raccordo con la programmazione didattico-educativa della scuola e la rispondenza ai criteri di tipo organizzativo definiti dal Regolamento. Delibera quindi in merito all' impegno di spesa stabilendo il costo massimo per ogni attività.
- 5- Il dirigente scolastico valuta le condizioni di sicurezza e la compatibilità delle proposte con il servizio complessivo che la scuola deve garantire e cura la predisposizione degli adempimenti

amministrativi ed economici richiesti per la realizzazione delle iniziative; nello svolgimento dell'attività negoziale per l'acquisizione dei servizi per la realizzazione dei viaggi e delle visite di istruzione, avvalendosi dell'attività istruttoria del DSGA e di quella tecnica dei docenti coordinatori, procede all'individuazione delle agenzie di viaggio e delle ditte di trasporto.

- 6- Il Dsga ha cura di raccogliere tutta la documentazione dando corso all'istruttoria; di concerto con il DS e l'assistente amministrativo individuato, affiancato dai docenti coordinatori nelle varie fasi procedurali, effettua tutti gli adempimenti amministrativo-contabili di competenza.
- 7- Il docente proponente/referente ha il compito di tenere i rapporti con il docente coordinatore del segmento di riferimento; è responsabile, assieme al docente coordinatore, della progettazione, organizzazione e attuazione di ciascun viaggio/visita; coordina l'opera degli accompagnatori per assicurare un'efficace organizzazione; raccoglie le adesioni delle famiglie, una volta comunicato il costo dei viaggi (ripartito in due rate di cui la prima vincolante) e si fa carico di consegnare al docente coordinatore del segmento di riferimento la documentazione raccolta.
- 8- I docenti accompagnatori forniscono agli alunni indicazioni chiare e precise sul programma; danno indicazioni sull'abbigliamento e il materiale necessario; raccolgono dalle famiglie le eventuali prescrizioni sanitarie ed alimentari dei figli; vigilano sull'incolumità degli alunni e intervengono in ogni caso di emergenza e/o di mancanze disciplinari.

Art. 2 Tipologia di Offerta

L'Istituzione Scolastica considera le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, didattiche o professionali, lezioni con esperti e visite ad enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, nonché a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, i gemellaggi con altre scuole, come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

L'uscita, la visita o il viaggio sono esperienze formative istituzionali. Se ne illustrano le caratteristiche essenziali:

- a) Viaggi d'istruzione: non possono prevedere più di 2 pernottamenti fuori sede; hanno lo scopo di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del Paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folkloristici. Rientra in tale categoria di iniziative la partecipazione a manifestazioni sportive, per le quali devono essere considerate le precipue finalità educative. Gli insegnanti programmano tutte le uscite nell'ambito dei progetti e del piano annuale di lavoro nelle classi, presentano la proposta per il parere del Consiglio di Intersezione e di Interclasse, di Classe e del Collegio Docenti. Il piano delle uscite sarà poi presentato e deliberato dal Consiglio di Istituto entro il mese di novembre.
- b) Visite guidate: sono le visite che le scolaresche effettuano in Comuni diversi dal proprio, ovvero nel proprio comune, ma per una durata superiore all'orario scolastico giornaliero. Le visite guidate vanno programmate ed inserite nella programmazione di team e del Consiglio di Classe. Si ricorda di apporre sulla programmazione la formula cautelativa: "gli insegnanti si riservano di aderire ad iniziative culturali, sociali e sportive che si collegano alla propria programmazione nel corso dell'anno scolastico che comportino uscite e visite guidate".
- c) Uscite didattiche: vi rientrano le attività didattiche compiute dalle classi nel territorio circostante (per interviste, visite ad ambienti naturali, a luoghi di lavoro, a mostre ed istituti culturali, ecc...) con una durata che non supera l'orario scolastico giornaliero. L'uscita didattica non necessita di alcuna autorizzazione da parte del Consiglio; è sufficiente compilare l'apposito modulo con richiesta di autorizzazione. Resta salva la richiesta di autorizzazione per quelle uscite didattiche che comportano spese o per le quali occorre la prenotazione del mezzo di trasporto. Gli insegnanti daranno comunicazione scritta alle famiglie almeno cinque giorni prima dell'effettuazione della visita guidata,

indicando la data della visita, l'orario di partenza e del presumibile rientro, i mezzi di trasporto usati, il costo complessivo della visita. Solo per le uscite a piedi la famiglia potrà firmare un'autorizzazione valida per l'intero anno scolastico.

ART 3- Destinatari e durata

Sono gli alunni della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della scuola Secondaria di 1° grado. Tutti i partecipanti (accompagnatori ed alunni) a viaggi o visite debbono essere in possesso di un documento di identificazione. Per i bambini della scuola dell'Infanzia, sulla base delle proposte avanzate dal collegio dei docenti nell'ambito della programmazione didattico-educativa, il Consiglio di Istituto potrà deliberare l'effettuazione di brevi uscite secondo modalità e criteri adeguati all'età, prevedendo anche l'utilizzo di mezzi di trasporto.

In nessun caso, ad eccezione dei viaggi connessi ad attività sportive agonistiche, artistiche o concorsi a premio, può essere effettuato un viaggio al quale non sia assicurata la partecipazione di almeno 2/3 degli studenti componenti le classi coinvolte, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni delle classi interessate. È tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

Tutti i partecipanti al viaggio, alunni e docenti, devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

Ciascuna classe può svolgere nel corso dell'anno scolastico un solo viaggio di istruzione e alcune visite guidate per un massimo di 5 giorni complessivi.

Per la scuola Secondaria di I Grado il numero massimo delle uscite didattiche di un giorno e la durata massima dei viaggi di istruzione è così fissata:

- a) CLASSI I: 3/4 visite guidate di un giorno;
- b) CLASSI II: 3/4 visite guidate di un giorno e 1 gita scolastica con un eventuale pernottamento;
- c) CLASSI III: 2 visite guidate di un giorno e 1 gita scolastica di massimo 3 giorni con 2 pernottamenti.

Per gli studenti della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria vengono

considerati un numero di 5 giorni complessivi per le visite guidate, escluse le uscite didattiche.

Gli studenti che non partecipano al viaggio di istruzione devono essere presenti a scuola secondo il normale orario delle lezioni. In caso di assenza devono presentare la richiesta di giustificazione.

Alle visite guidate e alle uscite di un giorno è richiesta la partecipazione di almeno i 2/3 della classe (salvogli assenti della giornata). L'eventuale assenza nel giorno della visita guidata deve essere giustificata.

Ai viaggi di istruzione e alle visite guidate è rigorosamente vietata la partecipazione di persone estranee alla scuola.

Qualora i docenti lo ritenessero necessario, previa autorizzazione del Dirigente, ai genitori degli studenti diversamente abili con patologie gravi, sarà consentita la partecipazione, interamente a proprie spese e con mezzo proprio, ai viaggi di istruzione, alle visite guidate e alle uscite didattiche.

Spetta al Consiglio di Classe valutare l'opportunità della partecipazione ai viaggi di istruzione degli studenti che abbiano subito provvedimenti disciplinari (5 note disciplinari). Qualora gli stessi dimostrino successivamente di assumere un atteggiamento più maturo e responsabile il C.d.C. può valutare la loro riammissione all'attività di cui sopra. Il numero degli studenti non ammessi sarà sottratto al totale per il computo dei due terzi di cui al presente regolamento.

Art. 4- Destinazioni

Ogni anno il Collegio dei Docenti deve nominare un'apposita Commissione che coadiuva i docenti e la segreteria nell'organizzazione di viaggi di istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche.

Nessun tipo di viaggio o visita guidata, ad esclusione di quelle a carattere ambientale o con vincolo di prenotazione, è possibile negli ultimi quindici giorni di lezione, salvo deroghe debitamente motivate e autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Il Consiglio di Istituto stabilirà annualmente il periodo preferenziale per

l'effettuazione dei viaggi, tenendo presente il calendario scolastico e l'articolazione didattica dell'anno in corso stabilita dal Collegio dei Docenti.

Le visite guidate e le uscite didattiche di un giorno possono svolgersi durante tutto l'anno scolastico ad eccezione degli ultimi quindi giorni di scuola (salvo vincolo di prenotazione) e dei giorni prefestivi e post festivi.

Per gli alunni di Scuola dell'Infanzia si ritiene opportuno raccomandare che gli spostamenti avvengano nell'ambito della Provincia, mentre per le classi della Primaria l'ambito territoriale può essere allargato all'intera Regione e regioni limitrofe.

Ovviamente tale criterio territoriale assume carattere generale e orientativo, essendo connesso con la volontà di evitare lunghi viaggi e con l'opportunità di far conoscere approfonditamente il proprio territorio. Per la scuola Secondaria di Primo Grado possono essere programmati viaggi su tutto il territorio nazionale.

Art. 5- Misure di Sicurezza

- a) Gli spostamenti dovranno avvenire in treno o con autobus di linea;
- b) Le ditte di autotrasporto devono produrre al Dirigente Scolastico i documenti e le certificazioni previsti dalle norme vigenti;
- c) tutti i partecipanti devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni;
- d) l'agenzia scelta dovrà rilasciare alla scuola e ai docenti accompagnatori il nome e il numero di telefono di un referente sempre reperibile e un numero di emergenza;
- e) in caso di rischi, disguidi e/o irregolarità durante la permanenza nei luoghi scelti, gli insegnanti accompagnatori si rivolgeranno tempestivamente ai collaboratori del Dirigente e al numero di emergenza comunicato per consentire eventuali reclami scritti all'agenzia di viaggio entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile;
- f) gli studenti dovranno essere muniti della carta di identità o passaporto e della tessera sanitaria e segnalare in modo tempestivo eventuali allergie

- a cibi e/o farmaci o particolari problemi di salute che richiedano precauzioni particolari;
- g) i docenti accompagnatori devono avere tutti i recapiti telefonici dei genitori (o di chi ne fa le veci) di ogni singolo studente, per eventuali comunicazioni urgenti che li riguardino.
- h) la sistemazione degli studenti nelle camere d'albergo sarà decisa dagli insegnanti accompagnatori delle singole classi;
- i) le caratteristiche del luogo di pernottamento dovranno essere in linea con il vademecum allegato alpresente regolamento.

Art. 6 - Docenti accompagnatori

Gli accompagnatori dovranno essere docenti delle classi interessate, salvo situazioni contingenti di emergenza, e potranno partecipare ad un massimo di due viaggi di istruzione nell'anno scolastico in corso; questa limitazione non si applica alle visite guidate e alle uscite didattiche.

La disponibilità dei docenti a fungere da accompagnatori dovrà essere segnalata sull'apposito modulo di presentazione del viaggio/uscita didattica.

Per i viaggi in cui sia presente un allievo con disabilità è necessaria la presenza di un docente di sostegno. Nel caso questo non sia possibile l'accompagnatore può essere, tenuto conto della gravità della disabilità, un altro docente del consiglio di classe o un familiare dell'allievo. In quest'ultimo caso, la famiglia dell'allievo si farà carico dell'intera quota di partecipazione.

I docenti accompagnatori sono in numero di 1 ogni 15 studenti partecipanti.

Il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina ad ogni singolo docente accompagnatore entro cinque giorni lavorativi dalla data prevista per l'effettuazione dell'uscita.

I docenti accompagnatori assumono la responsabilità di cui all'articolo 2048 del Codice Civile ("Culpa in vigilando"), integrato dall'art.61 Legge

312/1980, nei riguardi di tutti gli studenti partecipanti al viaggio, anche se non espressamente affidati a loro.

Nel designare gli accompagnatori, i Consigli di classe provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe per il subentro in caso di imprevisto o di grave impedimento del docente accompagnatore, disponibile e reperibile fino al momento della partenza.

Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente referente.

I docenti accompagnatori devono portare con sé un modello per la denuncia di infortunio preventivamente fornito loro dalla scuola e i numeri di contatto utili. I Docenti accompagnatori compileranno durante il Consiglio di Classe il modulo apposito in cui dovranno essere specificati:

- · meta
- · primo accompagnatore
- · secondo accompagnatore
- · riserva
- · eventuale abbinamento con altre classi
- · programma di massima e motivazioni didattiche
- · eventuali richieste specifiche.

Se il docente è in servizio come accompagnatore della classe impegnata in un'uscita didattica che prevede ore in più rispetto a quelle dal proprio orario, gli spetta il recupero delle ore eccedenti.

Per i viaggi di istruzione di oltre un giorno, o per le visite guidate che prevedono il rientro oltre le ore 22:00, è previsto un giorno di recupero per i docenti accompagnatori entro le 72 ore successive.

L'agenzia, su indicazione della Segreteria Scolastica, dovrà sempre prevedere la gratuità dei pasti, pernottamenti, biglietti di ingresso a mostre, musei, il trasporto e quanto previsto dal programma di viaggio, per ogni singolo docente accompagnatore.

Gli alunni devono versare l'intera quota prevista entro e non oltre il 15° giorno prima della partenza.

Le transazioni per escursioni, gite giornaliere e viaggi di istruzione verranno eseguite tramite "pagoinrete".

L'alunno che, pur avendo aderito, sia impossibilitato a partecipare alla visita guidata o al viaggio d'istruzione, potrà essere rimborsato, previa presentazione della certificazione medica, con data antecedente o contemporanea alla data programmata di partenza, se previsto dall'assicurazione annullamento stipulata.

Art. 7- Documentazione da presentare agli uffici di segreteria

Per tutte le uscite a piedi deve pervenire, almeno cinque giorni prima dell'effettuazione, comunicazione in segreteria con appositi stampati indicanti: numero degli alunni, luogo visitato, mezzo, docenti accompagnatori, assunzione di responsabilità per la tutela assicurativa.

È necessario acquisire agli atti della scuola l'assenso scritto del genitore o di colui che ne esercita la patria potestà; in caso di mancato assenso l'alunno sarà ospitato in un'altra classe.

Per chiarezza, si ricorda che per uscite didattiche si intendono anche quelle relative a spettacoli teatrali e cinematografici, mostre e musei, attività di ricerca o progetti sul territorio effettuate a piedi. Rimane confermato che tutte devono essere inserite nella programmazione curricolare.

I documenti da acquisire per ogni uscita con mezzo di trasporto non pubblico e da conservare in ægreteria e nel plesso:

- Richiesta autorizzazione degli insegnanti interessati;
- Assunzione responsabilità in vigilando degli insegnanti;
- Elenco degli alunni partecipanti;
- Autorizzazioni scritte genitori.

Per le uscite a piedi nel territorio si ricorda che i documenti necessari sono:

- Richiesta di autorizzazione al Dirigente scolastico per uscite a piedi;
- Autorizzazione cumulativa dei genitori di inizio anno scolastico da conservare nell'agenda della programmazione;
- Autorizzazione scritta o comunicazione preventiva sul quaderno e relativa presa visione del genitore in occasione di ogni uscita.

Art. 8- Norme di Comportamento

Durante il viaggio di istruzione, l'uscita didattica o la visita guidata gli studenti:

- a) sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome;
- b) sono tenuti al rispetto costante degli orari;
- c) dovranno mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto all'organizzazione dell'iniziativa stessa ed anche rispettoso delle persone e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico;
- d) i docenti accompagnatori non sono responsabili per alcuna ragione dello smarrimento di oggetti di valore (anche simbolico o personale) portati dagli studenti;
- e) il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque carico delle loro famiglie.

La violazione delle norme indicate prevede l'applicazione di provvedimenti disciplinari a carico dello studente.

In caso di violazioni gravi o reiterate (a titolo di esempio non esaustivo danni a cose o persone, disturbo alla quiete pubblica, allontanamento volontario dal gruppo) i docenti responsabili del viaggio, d'intesa con il Dirigente Scolastico, disporranno il rientro anticipato in sede dell'alunno o degli alunni interessati, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

Vademecum- Indicazioni di Carattere Generale

Gli studenti che partecipano a un viaggio di istruzione sono pregati di:

a) Presentare un documento di viaggio in corso di validità (carta di identità o passaporto);

- b) Fotocopiare il tesserino sanitario e il documento di identità o passaporto, per accelerare le procedure in caso di smarrimento degli originali e tenere le copie in luogo separato dagli originali;
- c) Comunicare tempestivamente regimi dietetici particolari ed allergie riconosciute; qualora non sia possibile provvedere a pasti adeguati durante il soggiorno, la famiglia si farà carico dell'acquisto di cibo specifico da consumare in viaggio
- d) Non realizzare bagagli troppo ingombranti o con un peso che il singolo studente non riesca a trasportare.

Rispetto ad eventuali terapie salvavita, verrà stilato apposito protocollo di somministrazione.

Per quanto riguarda l'alloggio durante il viaggio, nella scelta si dovrà tenere conto dei seguenti aspetti:

- a) le camere degli alunni dovranno essere posizionate tutte sullo stesso piano e possibilmente ai primi piani dell'edificio.
- b) Laddove sia presente un ragazzo con difficoltà motorie, la sua stanza, opportunamente adeguata, dovrà essere situata al piano terra o vicino all'ascensore, sul piano del resto del gruppo classe
- c) i docenti alloggeranno in singole. Saranno previste camere doppie, laddove non sia possibile reperire un numero di singole sufficiente
- d) Tutte le camere del gruppo dovranno essere en-suite
- e) Le finestre delle camere dovranno essere non apribili oppure a ribalta (vasistas)
- f) La struttura turistica dovrà prevedere nel ristorante uno spazio dedicato alla scolaresca, durante i pasti previsti dal programma di viaggio.